

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 68 del 03/10/2024

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI TRATTI DI COMPLETAMENTO DI PISTA CICLABILE TRA L'ABITATO DI SAN GABRIELE E L'ABITATO DI MONDONUOVO LUNGO LA SP5. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA DELL'OPERA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

L'anno duemilaventiquattro addì tre del mese di ottobre alle ore 15:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta comunale con l'intervento dei signori:

MATTIOLI OMAR	Sindaco	Presente
GURIOLI ELENA	Vice Sindaco	Presente
CARITO GIOVANNI	Assessore	Presente v.c.
BALLETTI ALBERTO	Assessore	Presente
GUALANDI BARBARA	Assessore	Presente

Presenti: n. 5

Assenti: n. 0

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA IANNETTA VANESSA che provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto della presenza in sede del SINDACO, MATTIOLI OMAR e del SEGRETARIO COMUNALE e identificati i componenti della Giunta, il SINDACO nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta e la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO:
**REALIZZAZIONE DI TRATTI DI COMPLETAMENTO DI PISTA CICLABILE TRA
L'ABITATO DI SAN GABRIELE E L'ABITATO DI MONDONUOVO LUNGO LA SP5.
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA
DELL'OPERA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1444 del 28.08.2023, è stato approvato il bando per la promozione della mobilità ciclabile per i Comuni sotto i 30.000 abitanti annualità 2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 05.10.2023 si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità Tecnico-Economica denominato "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI TRATTI DI COMPLETAMENTO DI PISTA CICLABILE TRA L'ABITATO DI SAN GABRIELE E L'ABITATO DI MONDONUOVO LUNGO LA SP5" redatto dal responsabile del 2° Settore al fine di candidare lo stesso al bando di cui sopra;
- con determinazione del Dirigente Settore Trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile della regione Emilia-Romagna n. 26488 del 15.12.2023 si è provveduto ad assegnare, ai sensi del punto c) della determinazione n.22586/2023, e a seguito dello scorrimento della graduatoria allegato 2 della stessa, le nuove risorse resesi disponibili per euro 246.000,00 sul capitolo U43273 esercizio finanziario 2024, ai comuni sotto riportati, tra i quali figura anche il Comune di Baricella per l'opera individuata con CUP G97H23001440002 e per l'importo di €. 387.000,00 di cui 348.300,00 finanziati dalla regione Emilia-Romagna ed €. 38.700,00 con fondi propri dell'Amministrazione comunale;
- nella medesima determinazione viene disposto di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, alle Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi individuati per ciascun soggetto per complessivi € 9.988.080,05 per l'attuazione del "Bando per la promozione della mobilità ciclabile per i Comuni sotto i 30.000 abitanti annualità 2024", in attuazione e sulla base delle modalità e dei criteri previsti dalla DGR n. 1444/2023, pagina 8 di 13 dalla determinazione dirigenziale n. 22586/2023 e da quanto disposto dalla L.145/2018;
- con determinazione n. 84/2024 è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione allo Studio PROTEO INGEGNERIA srl rappresentato dall'Ing. Carducci Tiziano, con sede in Firenze via della Robbia n. 23;
- l'intervento ha l'obiettivo di completare i tratti di pista ciclabile all'interno degli abitati di San Gabriele e Mondonuovo per dare continuità al tratto esistente tra Baricella e San Gabriele e mettere in sicurezza pedoni e ciclisti che transitano lungo la SP n. 5 San Donato;

RICORDATO che l'opera è inserita nel "Programma triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026" e nell'elenco annuale delle opere pubbliche 2024 con una previsione di spesa di €. 387.000,00;

RICHIAMATO l'art. 16 Bis della L.R. 37/2002 che prevede per i lavori di manutenzione o adeguamento tecnico funzionale di infrastrutture localizzate all'interno delle fasce di rispetto stradale che l'approvazione del progetto comporta variante al POC o strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere;

RICHIAMATA, altresì, la circolare n. 1956/2021 della Regione Emilia-Romagna la quale chiarisce e riconosce l'applicabilità delle "procedure speciali" in variante alla strumentazione previgente, anche dopo la prima fase del periodo transitorio, per l'approvazione di opere pubbliche e di pubblica utilità;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio del Comune di Baricella n. 8 del 26/03/2021 e la Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura n. 2 del 29/03/2021 relative al conferimento delle funzioni in materia urbanistica;
- la Convenzione Rep. 71 del 02/04/2021 agli atti P.G. n. 5764 del 02/04/2021 tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione Terre di Pianura, con particolare riferimento all'art. 2 in ragione del quale *Vengono conferite all'Unione, tutte le funzioni di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale tra i quali l'esercizio in generale di tutte le funzioni e attività, di natura gestionale, di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale, e la partecipazione alla pianificazione territoriale sovraordinata, per tutti i Comuni dell'Unione, inclusa la conclusione dei procedimenti già avviati ai sensi della L.R. 20/2000;*

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art 14, comma 29, del DL 78/2010 i comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata;
- ai sensi dell'art. 32 del TUEL, l'Unione svolge per il Comune le funzioni alla stessa trasferite;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4, della Legge Regionale del 21 dicembre 2012, n. 21, avente ad oggetto proprio le "disposizioni in materia di incentivazione alle Unioni", prescrive che le Unioni possono accedere ai contributi disciplinati dal programma di riordino territoriale a condizione che: *"La gestione associata svolta dall'Unione deve ricomprendere tutte le funzioni, le attività, i compiti e gli atti ricompresi nell'ambito funzionale oggetto della gestione tanto nel caso di funzioni fondamentali quanto nel caso di ulteriori funzioni comunali, senza che residuino in capo ai Comuni attività e compiti riferibili alla stessa funzione";*

RILEVATO che, in ottemperanza a quanto sopra esposto, tutti gli atti inerenti alla pianificazione urbanistica devono essere adottati dall'Unione che ha esclusiva competenza per detta materia;

CONSIDERATO CHE il Competente Responsabile dell'Unione ha attestato la conformità di tutte le aree incluse nel progetto nell'ambito della fascia di rispetto stradale, per la quale è già prevista la possibilità di realizzazione di percorsi ciclopeditoni ed il percorso progettato ricalca la previsione dell'itinerario 16 previsto dalla Bicipolitana

della Città Metropolitana di Bologna inserita negli strumenti pianificatori della stessa Città Metropolitana;

DATO ATTO che:

- per le motivazioni predette il Responsabile del 2° Settore ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 16 e 17 del D.P.R. n. 327 del 8/6/2001, dell'art. 16 e 16bis della L.R. 37/2002, finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in variante specifica allo strumento urbanistico, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di "Realizzazione di tratti di completamento di pista ciclabile tra l'abitato di San Gabriele e l'abitato di Mondonuovo lungo la S.P. n. 5";
- sono state svolte le procedure di deposito e pubblicazione previste dal Titolo III e IV della L.R. 37/2002, in particolare:
 - deposito del progetto, comprensivo degli elaborati di variante specifica allo strumento urbanistico, presso la sede comunale;
 - pubblicazione sul proprio sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 271 del 14.08.2024, dell'avviso di deposito e del progetto dell'intervento, compresi i documenti di variante specifica allo strumento urbanistico;
 - sono state altresì inviate le comunicazioni individuali previste ai fini dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
 - è stato acquisito il parere favorevole del servizio viabilità della Città Metropolitana di Bologna di cui al prot. n. 49878 del 24.07.2024 acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 9677 in data 25.07.2024;
 - entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito, e negli ulteriori venti giorni, chiunque poteva prendere visione del progetto e formulare osservazioni ai sensi dell'art. Della L.R. 37/2002;

ATTESO che:

- come previsto dal citato art. 16 Bis della L.R. 37/2002, l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (già definitivo) dell'opera comporta variante agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- la suddetta variante urbanistica è esente da Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), rientrando nei casi di esclusione previsti dall'art. 5, comma 5 della L.R. 20/2000, in coerenza con l'art. 19, comma 6) della L.R. 24/2017, ed essendo il tracciato dell'opera in oggetto compreso nell'Itinerario 16 della Bicipolitana di Bologna e pertanto già valutato dalla Città Metropolitana di Bologna;

PRESO ATTO che durante il periodo di deposito dal 14.08.2024 al 23.09.2024 sono pervenute n. 8 osservazioni, enumerate nell'allegato A, titolato "Controdeduzioni alle osservazioni" pervenute sul progetto di Fattibilità Tecnica ed Economico;

RICHIAMATO l'art. 6 dell'allegato I.7, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

VISTI il progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di che trattasi a firma dello studio professionale PROTEO INGEGNERIA srl rappresentato dall'Ing. Carducci Tiziano acquisito agli atti con prot. 10009 del 02/08/2024 costituito dagli elabo-

rati, prescritti dall'articolo 6 comma 7 dell'allegato I.7, del D.Lgs. 36-2023, depositati presso il 2° Settore che anche se non materialmente allegati sono parte integrante e sostanziale della presente atto e di seguito elencati:

- All. A – Elenco Elaborati
 - All. B – Relazione tecnico illustrativa
 - All. C – Documentazione fotografica
 - All. D – Piano particellare di esproprio
 - All. E – Quadro economico
 - All. F – Computo metrico estimativo
 - All. G – Elenco prezzi unitari
 - All. H – Prime indicazioni per la stesura del Piano di Sicurezza
 - All. I – Variante urbanistica
-
- Tav. 1 – Corografia generale
 - Tav. 2A – Inquadramento sul PSC – Tavola dei vincoli
 - Tav. 2B – Inquadramento sul RUE – variante urbanistica
 - Tav. 3A - Planimetria catastale ovest
 - Tav. 3B – Planimetria catastale est
 - Tav. 4A – Planimetria stato attuale ovest
 - Tav. 4B – Planimetria stato attuale est
 - Tav. 5A – Planimetria stato progetto ovest
 - Tav. 5B – Planimetria stato progetto estimativo
 - Tav. 6 – Planimetria di dettaglio
 - Tav. 7A – Sezioni A: stato attuale e di progetto
 - Tav. 7B – Sezioni B: stato attuale e di progetto
 - Tav. 7C – Sezioni C: stato attuale e di progetto
 - Tav. 8 – Particolari opere stradali

RILEVATO che l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 387.000,00 come risulta dal quadro economico di seguito riportato:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI TRATTI DI COMPLETAMENTO DI PISTA CICLABILE TRA L'ABITATO DI SAN GABRIELE E L'ABITATO DI MONDONUOVO LUNGO LA SP5						
			Q.T.E.			
A) Lavori a corpo						
	A1)	LAVORI DI ADEGUMENTO				
	A1.1)	Lavori a base di gara		€ 299.171,50		
		di cui costo per la manodopera non soggetto a ribasso		€ 52.908,40		
	A1.2)	Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 3.949,66		
		TOTALE A) LAVORI A CORPO				€ 303.121,16
B) Somme a disposizione						
	B1)	Aggiornamento prezzi comprensivi IVA			€ 1.000,00	
	B2)	Imprevisti comprensivi IVA			€ 4.574,69	
	B3)	spese tecniche relative alla Porgettazione Esecutiva, D.L. e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, comprensivo cassa			€ 26.193,61	
	B3.1)	Importo dell'incentivo art. 113, c. 2 D.Lgs 50/2016		€ 5.492,42		
	B3.2)	Spese per gara (contributo ANAC)		€ 250,00		
	B3.3)	Spese per incarico frazionaento catastale compreso cassa previdenziale e IVA			€ 6.000,00	
	B3.4)	Spese Notarile cessioni aree (omnicomprensivo)			€ 4.000,00	
	B3.5)	Indennizzi per cessioni aree			€ 6.056,00	
	B6)	I.V.A su lavori			€ 30.312,12	
		TOTALE B) SOMME A				€ 83.878,84
TOTALE						€387.000,00

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 è individuato nel Geom. Federico Ferrarato;

VISTE le controdeduzioni alle osservazioni di cui all'allegato A, titolato "Controdeduzioni alle osservazioni" pervenute sul progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e ritenute le stesse meritevoli di condivisione e approvazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 36/2023;
- il D.P.R. 327/2001
- la L.R. 37/2002;
- la L.R. 24/2017
- L. 241/1990;
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

RILEVATA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 data la rilevanza dell'opera e al fine del rispetto della tempistica prevista dalla Regione nell'assegnazione dei fondi necessari alla realizzazione della stessa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

Osservate e constatate tutte le formalità della Disciplina per lo svolgimento delle sedute di Giunta in modalità videoconferenza, Deliberazione di Giunta n. 52/2024;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) approvare il progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'opera di "REALIZZAZIONE DI TRATTI DI COMPLETAMENTO DI PISTA CICLABILE TRA L'ABITATO DI SAN GABRIELE E L'ABITATO DI MONDONUOVO LUNGO LA SP5", così come rappresentato dagli elaborati progettuali in premessa non formalmente allegati alla presente e conservati agli atti;
- 2) approvare il Quadro Economico dell'opera riportato in premessa, dal quale risulta un importo complessivo di €. 387.000,00 finanziati in parte con fondi della Regione Emilia-Romagna e che detto stanziamento di spesa è previsto nel Bilancio di Previsione 2024-2026 sul capitolo/art. 210050201/10 "PISTA CICLABILE SAN GABRIELE MONDONUOVO PARTE DUE";
- 3) di approvare le controdeduzioni alle osservazioni di cui all'allegato A), "Controdeduzioni alle osservazioni" pervenute sul progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, e di trasmetterle ai soggetti che hanno presentato le osservazioni stesse;
- 4) di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 15 comma 1, lett. a), della L.R. n. 37 del 19/12/2002, e ravvisato di stabilire in anni cinque il termine entro cui completare ed emettere decreto di esproprio, decorrente dalla data di efficacia del presente atto;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 16 Bis della L.R. 37/2002, l'approvazione del presente progetto comporta variante al POC o strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere;

- 6) di dare, altresì atto, che il Comune di Baricella ha trasferito all'Unione dei Comuni Terre di Pianura, costituita ai sensi dell'art. 32 del Tuel, tutte le funzioni di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale;
- 7) di demandare, in ottemperanza all'art 14, comma 29, del dl 78/2010 e all'art. 24, comma 4, della LR n. 21/2012, al competente organo dell'Unione Terre di Pianura la presa d'atto della variante di cui al precedente punto 5) e il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 comma 2 del D.lgs. 36/2023 con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- 9) di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000 al fine di consentire l'immediata esecuzione dei lavori.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione di Giunta Comunale N. 68 del 03/10/2024

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI TRATTI DI COMPLETAMENTO DI PISTA CICLABILE TRA L'ABITATO DI SAN GABRIELE E L'ABITATO DI MONDONUOVO LUNGO LA SP5. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA DELL'OPERA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs n.82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO

Dott. MATTIOLI OMAR

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA IANNETTA VANESSA

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs
n 82/2005 e s.m.i.)*

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs
n 82/2005 e s.m.i.)*

Proposta N.75 del 01/10/2024
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DI TRATTI DI COMPLETAMENTO DI PISTA
CICLABILE TRA L'ABITATO DI SAN GABRIELE E L'ABITATO DI
MONDONUOVO LUNGO LA SP5. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI
FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA DELL'OPERA E
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 02/10/2024

FIRMATO

IL RESPONSABILE

FERRARATO FEDERICO

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n
82/2005 e s.m.i.)*

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 68 del 03/10/2024

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI TRATTI DI COMPLETAMENTO DI PISTA CICLABILE TRA L'ABITATO DI SAN GABRIELE E L'ABITATO DI MONDONUOVO LUNGO LA SP5. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA DELL'OPERA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

Si dichiara che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a far data dal 03/10/2024

Lì 07/10/2024

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Iannetta Vanessa

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



Comune di Baricella

Provincia di Bologna

REALIZZAZIONE DI TRATTI DI COMPLETAMENTO DI PISTA CICLABILE TRA L'ABITATO DI SAN GABRIELE E L'ABITATO DI MONDONUOVO LUNGO LA SP5 NEL COMUNE DI BARICELLA (ALLEGATO A)

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

a seguito di

- Apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli art.16 e 17 del D.P.R. nr. 327 del 8 giugno 2001 e degli art.16 e 16bis della L.R. 37/2002;
- Pubblicazione, ai sensi del Titolo III e IV della L.R. 37/2002 sul proprio sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 271 del 14.08.2024, dell'avviso di deposito e del progetto dell'intervento, compresi i documenti di variante specifica allo strumento urbanistico;
- Invio delle comunicazioni individuali ai diretti interessati;

Progettista

Ing. Tiziano Carducci
Proteo Ingegneria
via dei Della Robbia 23 Firenze

Responsabile ufficio tecnico

geom. Federico Ferrarato
Comune di Baricella
via Roma 76 Baricella

1. DEDUZIONI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA SIGNORA MANDINI COSETTA

1.1 OSSERVAZIONE N. 1 RIGUARDANTE LA MANCATA INDICAZIONE GRAFICA DELLA ZONA DA ESPROPRIARE (DATI CATASTALI FOGLIO 39 – MAPPALE 339)

(sintesi) La mancata individuazione grafica della zona da espropriare crea ambiguità sia in ordine all'attribuzione del valore economico della stessa (mancata valorizzazione) sia in termini di sicurezza (mancata individuazione di opere di prevenzione)

DEDUZIONI:

Parzialmente accolta. Si chiarisce che la sezione A.2 è ubicata in corrispondenza del mappale 60, che non costituisce proprietà dell'osservante e non può, dunque, essere presa a riferimento per le dimensioni attuali e di progetto in corrispondenza dell'accesso carrabile. Premesso che l'area da espropriare non corrisponde all'allargamento della sezione stradale in quanto l'attuale confine non risulta posizionato sul ciglio stradale, tale superficie è individuata in Tav.3A, riportante sovrapposizione fra le aree di intervento e gli estratti di mappa catastale, aventi scala 1:2.000. Il progetto esecutivo detaglierà maggiormente le aree oggetto dell'osservazione, prevedendo una distanza minima di 5,00 m (corrispondenti alla misura di uno stallo di sosta) fra il cancello di proprietà e il nuovo posizionamento della linea di banchina, garantendo lo spazio per la fermata di un mezzo senza invasione della carreggiata stradale per l'immissione e l'uscita in accordo con l'art.46 comma 4 del regolamento di attuazione del CdS. Nello spazio di banchina, che rimarrà superiore a 1,4 m rispetto alla recinzione di proprietà, saranno previsti adeguate misure quali l'apposizione di zebrature, specchi ed altre opere di prevenzione.

1.2 OSSERVAZIONE N. 2 RIGUARDANTE LA RICHIESTA DI VERIFICA/RETTIFICA DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLA ZONA DA ESPROPRIARE

(sintesi) Si ritiene di richiedere una verifica della valorizzazione economica delle quote interessate all'espropriazione indicate nella Tav. 7A sezione A.2 ed una eventuale rettifica della stessa.

DEDUZIONI:

Parzialmente accolta. Si chiarisce che la sezione A.2 è ubicata in corrispondenza del mappale 60, che non costituisce proprietà dell'osservante e non può, dunque, essere presa a riferimento per valorizzare le aree di esproprio. Tale area, inoltre, non corrisponde all'allargamento della sezione stradale in quanto l'attuale confine non risulta posizionato sul ciglio stradale; la superficie è individuata in Tav.3A riportante sovrapposizione fra le aree di intervento e gli estratti di mappa catastale, aventi scala 1: 2.000. In fase esecutiva sarà effettuato un tracciamento dei confini catastali al fine di una esatta valorizzazione della superficie oggetto di esproprio.

1.3 OSSERVAZIONE N. 3 RIGUARDANTE LA RICHIESTA DI MODIFICA DEL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA – RICHIESTA DI INDENNIZZO PATRIMONIALE - RICHIESTA DI INDICAZIONE DI OPERE DI RIPRISTINO

(sintesi) Si ritiene necessario che venga modificato il quadro economico dell'opera inserendo nello stesso il costo relativo al nuovo posizionamento dei cancelli e di quant'altro necessario alla parte esproprianda per il ripristino e/o mantenimento dello stato

di fatto sussistente; si ritiene di richiedere un indennizzo relativo alla diminuzione del valore economico dell'immobile imputato alla diminuzione dell'area cortiliva interna e diminuzione dei relativi parcheggi sussistenti nonché, al sacrificio di alcune piante in essere; Si richiede, altresì, di individuare le opere atte a mantenerle.

DEDUZIONI:

Parzialmente accolta. Richiamando quanto riportato nelle deduzioni all'osservazione n°1, si chiarisce che l'intervento non renderà necessario il riposizionamento dei cancelli di accesso alla proprietà né di conseguenza alcuna riduzione dell'area cortiliva o sacrificio di piante presenti, garantendo, nell'ambito della progettazione esecutiva, una distanza minima di 5,00 m (corrispondenti alla misura di uno stallo di sosta) fra il cancello di proprietà e il nuovo posizionamento della linea di banchina, mantenendo così lo spazio per la fermata di un mezzo senza invasione della carreggiata stradale per l'immissione e l'uscita in accordo con l'art.46 comma 4 del regolamento di attuazione del CdS.

1.4 OSSERVAZIONE N. 4 RIGUARDANTE LA RICHIESTA DI NON INSERIRE NEL RUE LA VARIANTE FINALIZZATA ALL'ESPROPRIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

(sintesi) Si ritiene di richiedere di non inserire nel RUE la variante finalizzata all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità per:

- mancata indicazione della zona da espropriare (area da accertare);
- quotazioni della banchina stradale non corrispondenti alla realtà;
- mancato inserimento nel quadro economico di fattibilità dei costi relativi ai nuovi posizionamenti dei cancelli e agli indennizzi da erogare per la diminuzione patrimoniale dell'immobile causa diminuzione dei parcheggi interni.

DEDUZIONI:

Non accolta. Richiamato quanto riportato nelle deduzioni alle osservazioni n°1, 2 e 3 appare giustificata la dichiarazione di pubblica utilità e dunque l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio negli strumenti urbanistici vigenti.

1.5 OSSERVAZIONE N. 5 RIGUARDANTE LA MANCATA INDICAZIONE GRAFICA DELLA ZONA DA ESPROPRIARE (DATI CATASTALI FOGLIO 39 – MAPPALE 1016)

(sintesi) La mancata individuazione grafica della zona da espropriare crea ambiguità sia in ordine all'attribuzione del valore economico della stessa (mancata valorizzazione) sia in termini di sicurezza (mancata individuazione di opere di prevenzione).

DEDUZIONI:

Parzialmente accolta. La superficie di esproprio è individuata in Tav.3A riportante sovrapposizione fra le aree di intervento e gli estratti di mappa catastale, aventi scala 1:2.000. In fase esecutiva sarà effettuato un tracciamento dei confini catastali al fine di una esatta valorizzazione della superficie oggetto di esproprio.

Il progetto esecutivo inoltre dettaglierà maggiormente le aree oggetto dell'osservazione, prevedendo adeguate misure quali l'apposizione di zebrature, specchi ed altre opere di prevenzione.

2. DEDUZIONI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DAL SIG. ARTIOLI SHIVAN

2.1 OSSERVAZIONE N. 6 OPPOSIZIONE GENERICA

(sintesi) si ritiene che il progetto non raggiunga lo scopo sia in termini di sicurezza stradale sia in termini di agevolazione dello scorrimento dei veicoli creando, altresì, ostacoli non essendo:

1. compatibile con le attività commerciali;
2. compatibile con i posti auto (parcheggi);
3. compatibile con la visibilità agli incroci (scarsa visibilità);

Si chiede, inoltre, la realizzazione della pista ciclopedonale in sede propria sul lato Ovest della S.P. 5

DEDUZIONI:

Non accolta. La soluzione alternativa proposta non risulta realizzabile. Il DM 557/99, infatti, richiede una larghezza minima di 2,50 m per una pista ciclabile (o ciclopedonale, come nel caso in oggetto) oltre al cordolo invalicabile di 0,50 m, obbligatorio nel caso in cui il senso di percorrenza sia opposto a quello veicolare. Considerata l'obbligatorietà del cordolo per una pista bidirezionale e che le larghezze riportate non risultano ottenibili in buona parte del primo tratto di intervento (via Cavalle-via Saragat), la soluzione proposta non è tecnicamente realizzabile. Analogamente, il tratto a senso unico alternato non trova riscontro nella normativa italiana e per tale ragione risulta irrealizzabile. Si è, dunque, fatto ricorso alle piste monodirezionali (che avendo verso concorde al traffico veicolare non richiedono cordolo) intervallate da corsie ciclabili (ex DL 34/2020) quando le larghezze non consentono neanche la realizzazione delle piste monodirezionali su corsia riservata. Non essendo, dunque, tecnicamente possibile la separazione completa fra il flusso veicolare e ciclabile, si ritiene che la soluzione adottata garantisca comunque un incremento della visibilità e quindi della sicurezza per chi si muove in bicicletta. In merito ai posti auto, il progetto esecutivo verificherà la tutela e l'accessibilità di tutti i parcheggi pertinenziali ottenuti su area privata, rammentando che la sosta in banchina non risulta regolamentata allo stato attuale.

3. DEDUZIONI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA AZIENDA AGRICOLA COSETTA MANDINI SS IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SIG.RA COSETTA MANDINI

3.1 OSSERVAZIONE N. 7 RIGUARDANTE LA MANCATA INDICAZIONE GRAFICA DELLA ZONA DA ESPROPRIARE (DATI CATASTALI FOGLIO 39 – MAPPALE 339)

(sintesi) La mancata individuazione grafica della zona da espropriare crea ambiguità sia in ordine all'attribuzione del valore economico della stessa (mancata valorizzazione) sia in termini di sicurezza (mancata individuazione di opere di prevenzione, quali ad esempio la segnaletica orizzontale).

DEDUZIONI:

Parzialmente accolta. Premesso che l'area da espropriare non corrisponde all'allargamento della sezione stradale in quanto l'attuale confine non risulta posizionato sul ciglio stradale, si chiarisce che tale superficie è individuata in Tav.3A riportante sovrapposizione fra le aree di intervento e gli estratti di mappa catastale, aventi scala 1:2.000. In fase esecutiva sarà effettuato un tracciamento dei confini catastali al fine di una esatta valorizzazione della superficie oggetto di esproprio.

Il progetto esecutivo dettaglierà maggiormente le aree oggetto dell'osservazione, prevedendo una distanza minima di 5,00 m (corrispondenti alla misura di uno stallo di sosta) fra il cancello di proprietà e il nuovo posizionamento della linea di banchina, garantendo lo spazio per la fermata di un mezzo senza invasione della carreggiata stradale per l'immissione e l'uscita in accordo con l'art.46 comma 4 del regolamento di attuazione del CdS. Nello spazio di banchina in sinistra della proprietà sarà mantenuto parzialmente il cordolo a protezione di una fascia di visibilità pari a 60 cm dalla recinzione; si specifica che oltre alla corsia ciclabile avente larghezza variabile fra 1,00 e 1,50 m, sarà comunque prevista una banchina di dimensione minima di 0,70 m, spazio nel quale saranno previste adeguate misure quali l'apposizione di zebraure, specchi ed altre opere di prevenzione. Infine, l'intervento restringerà le corsie veicolari allontanando di fatto lo spazio di transito degli autoveicoli rispetto al cancello di accesso.

3.2 OSSERVAZIONE N. 8 RIGUARDANTE LA RICHIESTA DI NON INSERIRE NEL RUE LA VARIANTE FINALIZZATA ALL'ESPROPRIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

(sintesi) Si ritiene di richiedere di non inserire nel RUE la variante finalizzata all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità per:

- mancata indicazione della zona da espropriare (area da accertare);
- quotazioni della banchina stradale non corrispondenti alla realtà;
- mancato inserimento nel quadro economico di fattibilità dei costi relativi ai nuovi posizionamenti dei cancelli e agli indennizzi da erogare per la diminuzione patrimoniale dell'immobile causa diminuzione dei parcheggi interni.

DEDUZIONI:

Non accolta. Richiamato quanto riportato nelle deduzioni all'osservazione n°1 appare giustificata la dichiarazione di pubblica utilità e dunque l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio negli strumenti urbanistici vigenti.